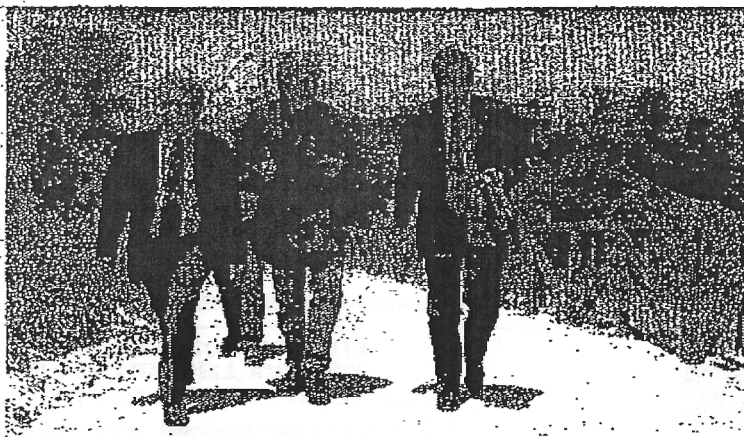


# Avviso al Pubblico su "La Nazione" del 27 giugno 2007

'Parco colico Poggi Alti'. È uno dei ricorrenti, il produttore di vino Jacopo Biondi Santi ha già annunciato che chiederà «il risarcimento dei danni, calcolato in circa 15 milioni di euro, e la rimozione della dieci pale, una delle quali arriva a poco più di un chilometro di distanza dalle mura dell'antico castello di Montepò». Una vera e propria doccia fredda per enti e privati che hanno creduto così tanto nella realizzazione dell'impianto per produrre energia eolica. Il Tar, in sostanza, ha annullato alcuni atti di Provincia e Regione con cui era stato dato il via libera all'installazione delle imponenti torri, alte 110 metri in totale (67 di traliccio e 43 fra rotatori e pale) e con una capacità di due megawatt. I giudici hanno rilevato «una difformità tra il progetto autorizzato e le norme tecniche attuative collegate alla variante del Prg del Comune e la discrepanza di circa 10 metri sull'altezza indicata sempre nella stessa variante». Il Tar, inoltre, ha posto attenzione anche sugli eventuali problemi di «inquinamento acustico e della tutela



**INAUGURAZIONE** Il parco di Poggi Alti ha aperto i battenti 9 giorni fa

degli uccelli selvatici». Il tribunale regionale, poi, ha disposto che la sentenza «sia eseguita dall'autorità amministrativa».

**LA PROVINCIA** di Grosseto, in una nota, ha già annunciato che impugnerà la decisione del Tar davanti al Consiglio di Stato. «Dalle verifiche effettuate — si legge in una

nota di palazzo Aldobrandeschi — l'Ente ritiene di avere agito nel rispetto delle regole. Pare che la motivazione del Tar si basi sul mancato rispetto di un parametro di altezza complessiva degli aerogeneratori, che in realtà non è contenuto nelle norme tecniche di attuazione della variante al Prg del Comune di Scansano». E con il ricorso, è probabile,

non «anche se il loro nome e fuori legge solo a Scansano». Laconico il sindaco di Scansano, Flavio Marzio Morini: «Devo leggere la sentenza prima di esprimermi». «Ci sarà modo di approfondire la decisione del Tar — ha commentato Ermete Realacci di Legambiente — ma nel giorno in cui i consumi energetici sfiorano il picco massimo e col rischio di blackout, la bocciatura dell'impianto di Scansano è davvero una nota stonata». Per la Regione interviene l'assessore all'ambiente, Marino Artusa. «Non ho ancora letto le motivazioni della sentenza del Tar, ma se c'è stata una valutazione sulle prescrizioni legate alla procedura di verifica, allora rimango perplesso. E' prassi in Toscana che tali procedure si escludano esprimendo delle prescrizioni, senza arrivare alla Valutazione di impatto ambientale». L'assessore ha annunciato che «il nuovo piano energetico regionale indicherà le linee guida per l'eolico e la creazione di una carta delle aree del vento da sovrapporre a quella delle aree di interesse ambientale e paesaggistico».

*sindacati che avevano minacciato lo sciopero generale, in Toscana, per il 9 luglio, se non fossero stati reinsariti. Sono regole che si riferiscono ai subappalti e che, secondo Cgil, Cisl e Uil possono tutelare meglio la sicurezza sul lavoro. I due commi vietano la concessione di pezzi di lavoro alle aziende che hanno partecipato alla gara e sono state battute e limitano il subappalto solo ai lavori che richiedono particolare specializzazione. Battaglia in aula. Sotto tiro il presidente della giunta, Claudio Martini, e un po' anche il vicepresidente, Federico Gelli, accusati di aver ceduto alle pressioni dei sindacati. Mugugnì fra i Dr. E mugugnì nella Margherita: Paolo Tognocchi annuncia l'astensione. Ma l'attacco forte viene dalla Casa della Libertà: secondo la quale i commi sul subappalto sono incostituzionali. Alessandro Antichi, portavoce della Cdl, si scaglia contro Martini, accusandolo di aver scavalcato, o addirittura commissariato la prima commissione, guidata dal diessimo Ilio Pasqui. La legge sarà approvata stamani. Ma potrebbe passare anche una proposta della Cdl: che chiede al Parlamento di rivedere il Codice dei contratti pubblici. E, in particolare, le norme sui contratti di subappalto.*

**Sandro Benaucci**

## RICHIESTA DI PRONUNCIA DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DEL MINISTRO DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Il Consorzio di Bonifica Ombrone Pistolese - Bisenzo con sede a Pistoia, via Traversa della Vergine, 81, annuncia di presentare in data odierna domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'articolo 6 della Legge 348/88 per la realizzazione di "Opere strutturali di messa in sicurezza idraulica ed approvvigionamento idropotabile in loc. Gello e Laghi Primavera". Le opere verranno realizzate in comune di Pistola nelle aree site in località Gello e Laghi Primavera. Le opere sono finalizzate alla riduzione del rischio idraulico ed all'approvvigionamento idropotabile, e prevedono le seguenti sezioni principali:

- ripristino bacino della Giudea in loc. Gello (opera principale);
- realizzazione cassa di espansione in loc. Laghi Primavera;
- viabilità di collegamento tra i cantieri e le pubbliche viabilità.

L'opera principale appartiene alla categoria L, di cui all'art 1 del DPCM n. 377/1988 "Impianti destinati a trattenere, regolare o accumulare le acque in modo durevole di altezza superiore a 15 ml". Copie dello studio di Impatto ambientale e del progetto vengono contestualmente depositate presso la Regione Toscana (Settore VIA, Via Bardazzi 19-21 - 60129 Firenze), per la pubblica consultazione ed eventuali istanze, osservazioni e pareri da inoltrare, entro 30 giorni all'Autorità competente: Ministero dell'Ambiente - Direzione Generale per la salvaguardia ambientale - Divisione III Valutazione Impatto ambientale di infrastrutture, opere civili ed impianti industriali Via C. Colombo, 54 00147 ROMA.

27/06/2007

IL PRESIDENTE (Paolo BARGELLINI)

## Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana

Sede legale: Via Roma, 67 - 56126 Pisa - Tel. 050.393868-050.985167 - Fax 050.933871 - www.aospisatoscana.it

**AVVISO DI RETTIFICA DI BANDO DI GARA - PROCEDURA RISTRETTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE PRELIMINARE DEFINITIVA ED ESECUTIVA PER IL COMPLETAMENTO DELL'AREA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI CISANELLO (PI).**

In riferimento al bando di cui in oggetto si fa presente che sono state apportate le seguenti rettifiche ed integrazioni:

1. Sezione IV 2.1 Criteri di aggiudicazione. Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri sotto indicati. Caratteristiche qualitative e metodologiche da offrire desunte dalla Istruzione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto del lotto relativamente agli aspetti sotto elencati:
  - problematiche da affrontare in riferimento alle caratteristiche dei lavori da progettare e dei luoghi in cui i lavori sono previsti;
  - modalità di acquisizione dei dati e delle informazioni dalla committenza e modalità di trasferimento degli stessi nella elaborazione del progetto in affidamento;
  - organizzazione che sarà adottata per lo sviluppo della progettazione della direzione dei lavori e del coordinamento della sicurezza, con specificazione:
    - Delle attività elementari di cui saranno composte le tre fasi di progettazione, delle relative durata e delle loro successioni temporali;
    - Delle risorse umane con indicazione dei ruoli;
    - Delle risorse strumentali;
    - Delle modalità di svolgimento della direzione dei lavori e del coordinamento della sicurezza;
  - 4. Nuovo percentuale indicazione clientela;

Sezione IV 3.4 Termini per il ricevimento delle domande di partecipazione: 25/07/2007 Ora 12,00  
Sezione VI 3.1 Informazioni complementari: La verifica della documentazione amministrativa relativa alla fase di qualificazione avverrà in seduta pubblica che si terrà il giorno 01/08/2007, presso U.O.N.O.R.M. di Cisanello, via Paradisi n° 2 Cisanello, Pisa.  
Sezione VI 5.1 Data di spedizione del presente avviso: 13/06/2007  
Pisa, 14/06/2007

f. Direttore Generale (Fl. Dr. Vairo Contini)